



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Modalità e criteri di riparto dei contributi destinati alle scuole dell'infanzia paritarie per l'a.s. 2025/2026.

- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e in particolare l'articolo 12;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato adottato il “*Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185 concernente “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*” (pubblicato sul Supplemento ordinario n. 43 alla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 302 del 31.12.2025);
- VISTO** lo stanziamento di 135 milioni di euro, per l'esercizio finanziario 2026, sul cap. 1477, piano gestionale 9 - *Contributo a favore delle scuole dell'infanzia paritarie*;
- ASSUNTA** la necessità di dettare criteri e parametri al fine di procedere al riparto del suddetto contributo a favore delle scuole paritarie dell'infanzia;

DECRETA

Articolo 1

(Destinatari del finanziamento e criteri di riparto)

1. Le risorse finanziarie, stanziare per l'esercizio finanziario 2026, sul capitolo 1477, piano gestionale 9 - *Contributo a favore delle scuole dell'infanzia paritarie*, pari a 135 milioni di euro, sono ripartite tra gli Uffici scolastici regionali, compresa la Regione autonoma della Valle d'Aosta, in proporzione al numero degli allievi delle istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia di ciascuna regione, sulla base dei dati presenti al sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito.
2. Gli Uffici scolastici regionali e la Regione autonoma della Valle d'Aosta provvedono alla successiva ripartizione dei contributi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie di ciascuna regione.

Articolo 2

(Piano di assegnazione)

1. Il Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione provvede, con appositi decreti, ad assegnare agli Uffici scolastici regionali e alla Regione autonoma della Valle d'Aosta lo stanziamento di euro 135 milioni,

iscritto nel bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito sul citato capitolo 1477, piano gestionale 9.

Articolo 3
(Piano regionale di riparto)

1. I Direttori generali degli Uffici scolastici regionali e la Regione autonoma della Valle d'Aosta predispongono un piano di riparto regionale delle suddette risorse in favore delle scuole paritarie dell'infanzia in proporzione al numero di allievi frequentanti nell'anno scolastico 2025/2026.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara